

Carissimi,

oggi, ultimo giorno del mio servizio all'ICN, desidero salutare tutti e in particolare ognuno di voi, con grande affetto e sincerità d'espressione.

Guardo con fiducia la sfida legata alla mia nuova condizione di pensionato, pur sapendo che sarà un compito piuttosto impegnativo, ma mi è caro ripercorrere brevemente con voi i 28 anni trascorsi, prima alla SMS "E. FERMI" e poi all'ICN e di questi ben 18 nel difficile ruolo di vicepresidente.

Non intendo fare bilanci ma solo qualche riflessione a voce alta sui lunghi anni vissuti nella scuola, cercando di centrare la mia attività di docente prima, vicepresidente poi, sugli alunni più bisognosi di aiuto. I miei rapporti con i colleghi sono stati caratterizzati da umana comprensione e correttezza. Talvolta qualcuno ha sottolineato la mia scarsa severità. Può darsi, ma io penso che le persone adulte debbano essere consapevoli che questo nostro bellissimo lavoro necessita di grande spirito di sacrificio. Nel rapporto instaurato con tutto il personale non è mai mancato il dialogo, anche se il mio non è stato un compito facile, soprattutto negli ultimi sette anni, da quando l'istituto assunse una maggiore complessità.

Ho vissuto intensamente questo lungo periodo della mia vita, consapevole di averlo fatto con piena dedizione e senza limiti di orario. Lavoro che dalla scuola si trasferiva a casa, tra telefonate e interventi di vario genere. Ho dato senza riserve, ma tanto ho ricevuto e il ricordo delle molte persone incontrate e con cui mi sono relazionato mi aiuterà a superare i momenti di inevitabile rimpianto. Alcuni giorni fa, in occasione di un incontro alcuni colleghi hanno voluto donarmi un bracciale e non un orologio, per testimoniarmi la mia incapacità a calcolare il tempo dedicato al lavoro, per cui non ho mai sentito la necessità di portare al polso un orologio.

Ringrazio per la considerazione che mi avete espresso, sia nel lavoro che nei rapporti interpersonali e sono commosso e sorpreso per le tante testimonianze di affetto che sto ricevendo.

Il mio percorso di primo collaboratore ebbe inizio in un'estate di tanti anni fa, con la preside Liala Bettarini, che ebbe fiducia nella mia capacità di collaborazione. Accettai l'incarico, sia pure con un certo

scetticismo da parte mia, ma con l'entusiasmo di chi non vuole deludere le altrui aspettative. Sono stati anni di serena e fattiva collaborazione, continuata con la nuova dirigente Luigia Anna Ammaturo, cui mi legano anche sentimenti di amicizia. Non è sempre facile collaborare e tutto si complica quando cambiano le persone con cui rapportarti, ma la stima reciproca e l'unità d'intenti aiuta molto e allora si inizia con nuovo entusiasmo ed energie, soprattutto dopo l'istituzione dell'ICN, che ha richiesto a tutti spirito di adattamento e creazione di affiatamento, voluto e costruito dalla nuova Dirigente Cristina Magelli. Pochi gli anni vissuti con lei, ma ricchi di nuove esperienze, di professionalità, anche per il suo modo di lavorare con la famosa "squadra" da lei creata. Rapporti che non si sono interrotti, ma trasformati col tempo in sentimenti di stima reciproca ed affetto.

Ed eccoci all'ultima tappa, risalente a 4 anni fa, allorché arriva l'attuale dirigente, Riccardo Fattori che, sulla scia dei precedenti dirigenti, ha avuto fiducia nel mio lavoro e dal quale ho imparato un approccio ragionato alla burocrazia.

Un grazie cordiale a tutti, alla DSGA Barbara Grazzini e a tutto il personale amministrativo, con cui abbiamo condiviso molte situazioni di complessità. Grazie ai colleghi (in particolare a Donatella Buci, a tutto lo staff di Presidenza e alle varie funzioni strumentali che si sono succedute,) per il vigore, la tenacia e la creatività che tanti hanno profuso e a tutto il personale ATA, sempre disponibile e collaborativo in tutte le attività organizzate dalla scuola, senza calcolare il tempo dedicato a portare avanti il buon nome della scuola.

Non meno affettuoso il mio grazie agli studenti, senza i quali non esisterebbe il nostro lavoro e che giorno per giorno dimostrano di crescere nei valori che la nostra scuola porta avanti. Spesso il legame con il "nostro" ICN permane, anche quando cessa la presenza quotidiana. Il mio ringraziamento si estende ai vari Presidenti ed ai genitori del Consiglio d'Istituto, per il loro coinvolgimento autentico nelle tante iniziative che rappresentano l'identità della scuola. Un grazie particolare al Dott. Alberto Freschi che contribuisce, con la sua disponibilità e competenza, al buon funzionamento della nostra scuola.

Vi ricorderò sempre e vi porterò con me, assieme ai tanti ragazzi incontrati e a cui ho dedicato molte energie.

Buon lavoro a tutti per il prossimo anno scolastico. Vi abbraccio tutti, a vario titolo, ma con lo stesso affetto ed auguro a ciascuno di continuare a prefiggersi grandi obiettivi e raggiungere traguardi d'eccellenza, con la passione e l'entusiasmo che solo la condivisione dei comuni valori sa generare.

Grazie a tutti

Nicola di Filippo

A handwritten signature in black ink, reading "Nicola di Filippo". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent initial 'N' and a long, sweeping tail.